

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visti gli artt. 107 (funzioni mantenute allo Stato) e 108 (funzioni conferite alle Regioni e agli enti locali) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 intitolato *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59”*;

Vista la legge regionale del 16 dicembre 2008 n.19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione”*, la quale ha istituito il *“Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti”*;

Visto il Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, recante *“Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19”*;

Visto il vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti locali approvato con legge regionale 16 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Regione n. 531 del 4 luglio 2012, pubblicato sulla G.U.R.S. Parte I n. 27 del 6 luglio 2012, approvativo del Piano di individuazione dei bacini di dimensione diversa da quella provinciale;

Vista la legge regionale 8 aprile 2010 n. 9 *“Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”* e successive modifiche e integrazioni e in particolare l'art. 14 rubricato *“Potere sostitutivo”*;

Visto l'art. 11, commi 64, 65, 66, 67 e 68 della legge regionale n. 26 del 9 maggio 2012;

Viste le Direttive in materia di gestione integrata dei rifiuti emanate dall'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità n. 1/2013 – Circolare n. 221 del 1 febbraio 2013 e n. 2/2013 del 23 maggio 2013;

Viste le Direttive in materia di gestione integrata dei rifiuti emanate dall'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità n. 21378 del 14 maggio 2015 e n. 26074 del 12 giugno 2015;

Vista la circolare n. 1781 del 8 giugno 2010 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità rubricata *“copertura dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti – Approvazione bilanci consuntivi delle Autorità d'ambito – adempimenti consequenziali”* con la quale è disciplinata la procedura di non assoggettabilità ad esecuzione forzata delle somme destinate all'*“espletamento di servizi locali indispensabili”*;

Visto il Decreto ministeriale del 28 maggio 1993 che individua, ai fini della non assoggettabilità delle somme, tra i servizi locali indispensabili dei Comuni il *“servizio di nettezza urbana”*;



Precisato che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Sez. Civile, Sez. III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'esplesamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

Considerato che l'art. 19, comma 2 *bis*, della legge regionale n.9/2010, prevede: "(...) le gestioni cessano il 30.09.2013 e sono trasferite in capo ai nuovi soggetti gestori con conseguente divieto per i liquidatori degli attuali consorzi e società di ambito di compiere ogni atto di gestione (...)";

Considerato che l'art. 19, comma 12, della legge regionale n.9 del 8 aprile 2010 e s.m.i. prevede: "Fino all'inizio della gestione da parte dei soggetti individuati ai sensi dell'art.15, e comunque non oltre il 30 settembre 2013, i soggetti già deputati alla gestione integrata del ciclo dei rifiuti, o comunque nella stessa coinvolti, continuano a svolgere le competenze loro attualmente attribuite";

Visto l'art. 14 della Legge regionale n. 9/2010 che prevede la possibilità di nominare commissari straordinari nelle S.R.R. che non adempiono a specifici obblighi previsti dalla normativa regionale o che violino in modo grave la legge;

Vista la Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 20/Rif del 14 luglio 2015 con la quale si è determinato il "Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more dell'attuazione del Piano stralcio attuativo per il rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti";

Visti in particolare gli articoli 9 e 10 della Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 20/Rif del 14 luglio 2015 che statuiscono nomina, compiti e funzioni da attribuire ai commissari straordinari nominati;

Vista la Ordinanza n. 3/Rif del 31 maggio 2016 attraverso la quale si è provveduto al "Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana - reitera ex art. 191 comma 4 del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n. 152 degli articoli 8 e 9 della ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 1/Rif del 14 gennaio 2016";

Vista la Ordinanza n. 5/Rif del 7 giugno 2016 del Presidente della Regione Siciliana d'intesa con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in virtù della quale sono stati imposti tra l'altro specifici obiettivi di raccolta differenziata;

Vista la Ordinanza n. 6/Rif del 30 giugno 2016 del Presidente della Regione Siciliana attraverso la quale sono stati imposti specifici poteri accertativi e sostitutivi ai commissari straordinari delle S.R.R.;

Vista la Ordinanza n. 7/Rif del 14 luglio 2016 del Presidente della Regione Siciliana con la quale si è provveduto a prorogare i commissari straordinari delle S.R.R. fino al 31 luglio 2016;

Considerato che necessita la nomina dei commissari straordinari delle S.R.R. al fine di evitare che si possa determinare una interruzione del servizio di gestione dei rifiuti;

Considerato che nelle more della piena attuazione del modello di gestione ordinario previsto dalla Legge regionale n. 9/2010 sono state individuate regole transitorie che possano consentire una velocizzazione del processo



di fuoriuscita dall'emergenza venutasi a determinare nel territorio regionale, permettendo così alle Società per la Regolamentazione dei Rifiuti di essere pienamente operative;

Considerata l'urgente ed imprescindibile necessità di continuare a garantire, in alcune aree del territorio regionale, la gestione del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti solidi urbani attraverso un intervento straordinario necessario sia per accelerare le procedure necessarie per addvenire all'affidamento del servizio in conformità alla previsione di cui all'art 15 della Legge regionale n. 9 del 8 aprile 2010, sia per poter garantire la continuità del servizio;

Ritenuto necessario dare continuità al servizio di gestione dei rifiuti nei vari territori comunali consentendo al commissario straordinario la possibilità di avvalersi della struttura organizzativa, nonché dei mezzi, delle attrezzature utilizzati o gestiti a qualunque titolo dai Consorzi e società d'ambito, nel rispetto della normativa vigente in materia ed, in particolare, nel rispetto di quanto previsto in materia di tutela del personale dagli articoli 7 e 19 commi 6, 7 e 8 della Legge regionale 8 aprile 2010 n. 9 e ss.mm.ii. e dall'accordo quadro stipulato con le OO.SS. in data 06 agosto 2013 nonché del conseguente incontro del 19 settembre 2013 e successive integrazioni;

Considerato che il Presidente della Regione Siciliana con provvedimenti contingibili ed urgenti ha ordinato il ricorso temporaneo ad una straordinaria forma di gestione per il rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti;

Considerato che sulla base delle effettive necessità riscontrate nei singoli territori comunali, il commissario straordinario è tenuto a garantire la continuità del servizio nei singoli territori comunali;

Rilevato che in esito all'attività accertativa che verrà espletata il commissario straordinario predisporrà apposita relazione con la quale riferirà all'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità in ordine alla sussistenza o meno di gravi e reiterate violazioni di legge da parte degli organi societari delle S.R.R. che possano da luogo all'adozione di provvedimenti decadenziali nei confronti di chi si sia reso eventualmente responsabile delle predette violazioni sulla base di quanto previsto in particolare dall'art. 14 della legge regionale 8 aprile 2010 n. 9;

Considerato che occorre nominare i commissari straordinari nelle S.R.R. operanti nel territorio regionale;

Visti i requisiti professionali dei dirigenti e dei funzionari in servizio presso l'Amministrazione regionale;

Visto il decreto assessoriale n. 430 del 9 aprile 2014 con il quale è stata determinata la indennità da corrispondere al commissario straordinario incaricato;

Ritenuto di dovere dare esecuzione all'Ordinanza n. 6/Rif/2016;

Vista la proposta del dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

Per le motivazioni di cui in premessa,

DECRETA



Art. 1

(Commissario straordinario SRR Agrigento Est e Ovest)

1. Di nominare il Dott. Salvatore Gueli commissario straordinario della S.R.R. “Agrigento Provincia Ovest” e “Agrigento Provincia Est” per l'espletamento dei poteri accertativi ed, eventualmente, sostitutivi in ordine ai compiti e alle funzioni specificate nell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 6/Rif del 30 giugno 2016 e ss.mm.ii..
2. In caso di più commissari straordinari nominati nella stessa S.R.R., gli stessi espleteranno i loro poteri in modo collegiale con gli altri commissari straordinari.
3. Il commissario straordinario nominato dovrà, nelle more del definitivo trasferimento dei servizi ai soggetti individuati ai sensi della normativa vigente e qualora la S.R.R. o i comuni in forma singola o associata non abbiano completato le procedure finalizzate ad assicurare la continuità del servizio nel rispetto delle disposizioni dettate in materia di tutela del personale dalla legge regionale e dall'accordo stipulato con le OO.SS. del 6 agosto 2013 e successive integrazioni, garantire la continuità del servizio in nome e per conto dei Comuni ricadenti nel territorio identificato dall'ATO AG1, ATO AG2 e ATO AG3, avvalendosi della struttura organizzativa in atto esistente, nonché dei mezzi, delle attrezzature e degli impianti attualmente utilizzati o gestiti a qualunque titolo dai consorzi e società d'ambito stessi e delle relative autorizzazioni.
4. Gli oneri derivanti dall'attività di cui appena sopra dovrà essere posta a carico delle Amministrazioni locali beneficiarie del servizio, secondo le modalità di cui alla Ordinanza n. 6/Rif/2016, le quali dovranno dichiarare non soggette ad esecuzione forzata le somme destinate al servizio di gestione dei rifiuti ai sensi e per gli effetti dell'art. 159 del D.Lgs. n. 267/2000 nella consapevolezza che tale servizio rientra tra i “servizi indispensabili e di pubblica utilità” del Comune.
5. I commissari straordinari nominati dovranno svolgere le attività di cui al successivo articolo 9 del presente provvedimento.

Art. 2

(Commissario straordinario SRR Caltanissetta Provincia Nord e Sud)

1. Di nominare il Dott. Enrico Vella commissario straordinario della S.R.R. “Caltanissetta Provincia Nord”, “Caltanissetta Provincia Sud” per l'espletamento dei poteri accertativi ed, eventualmente, sostitutivi in ordine ai compiti e alle funzioni specificate nell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 6/Rif del 30 giugno 2016 e ss.mm.ii..
2. In caso di più commissari straordinari nominati nella stessa S.R.R., gli stessi espleteranno i loro poteri in modo collegiale con gli altri commissari straordinari.
3. Il commissario straordinario nominato dovrà, nelle more del definitivo trasferimento dei servizi ai soggetti individuati ai sensi della normativa vigente e qualora la S.R.R. o i comuni in forma singola o associata non abbiano completato le procedure finalizzate ad assicurare la continuità del servizio nel rispetto delle disposizioni dettate in materia di tutela del personale dalla legge regionale e dall'accordo stipulato con le OO.SS. del 6 agosto 2013 e successive integrazioni, garantire la continuità del servizio in nome e per conto dei Comuni ricadenti nel territorio



identificato dall'ATO CL1 e ATO CL2, avvalendosi della struttura organizzativa in atto esistente, nonché dei mezzi, delle attrezzature e degli impianti attualmente utilizzati o gestiti a qualunque titolo dai consorzi e società d'ambito stessi e delle relative autorizzazioni.

4. Gli oneri derivanti dall'attività di cui appena sopra dovrà essere posta a carico delle Amministrazioni locali beneficiarie del servizio, secondo le modalità di cui alla Ordinanza n. 6/Rif/2016, le quali dovranno dichiarare non soggette ad esecuzione forzata le somme destinate al servizio di gestione dei rifiuti ai sensi e per gli effetti dell'art. 159 del D.Lgs. n. 267/2000 nella consapevolezza che tale servizio rientra tra i "servizi indispensabili e di pubblica utilità" del Comune.

5. I commissari straordinari nominati dovranno svolgere le attività di cui al successivo articolo 9 del presente provvedimento.

Art. 3

(Commissario straordinario SRR Catania Provincia Nord, Sud e Area Metropolitana)

1. Di nominare l'Ing. Salvatore Cocina commissario straordinario della S.R.R. "Catania Provincia Nord", "Catania Provincia Sud" e "Catania Area Metropolitana" per l'espletamento dei poteri accertativi ed, eventualmente, sostitutivi in ordine ai compiti e alle funzioni specificate nell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 6/Rif del 30 giugno 2016 e ss.mm.ii.

2. In caso di più commissari straordinari nominati nella stessa S.R.R., gli stessi espletano i loro poteri in modo collegiale con gli altri commissari straordinari.

3. Il commissario straordinario nominato dovrà, nelle more del definitivo trasferimento dei servizi ai soggetti individuati ai sensi della normativa vigente e qualora la S.R.R. o i comuni in forma singola o associata non abbiano completato le procedure finalizzate ad assicurare la continuità del servizio nel rispetto delle disposizioni dettate in materia di tutela del personale dalla legge regionale e dall'accordo stipulato con le OO.SS. del 6 agosto 2013 e successive integrazioni, garantire la continuità del servizio in nome e per conto dei Comuni ricadenti nel territorio identificato dall'ATO CT1, ATO CT2, ATO CT3 e ATO CT4, avvalendosi della struttura organizzativa in atto esistente, nonché dei mezzi, delle attrezzature e degli impianti attualmente utilizzati o gestiti a qualunque titolo dai consorzi e società d'ambito stessi e delle relative autorizzazioni.

4. Gli oneri derivanti dall'attività di cui appena sopra dovrà essere posta a carico delle Amministrazioni locali beneficiarie del servizio, secondo le modalità di cui alla Ordinanza n. 6/Rif/2016, le quali dovranno dichiarare non soggette ad esecuzione forzata le somme destinate al servizio di gestione dei rifiuti ai sensi e per gli effetti dell'art. 159 del D.Lgs. n. 267/2000 nella consapevolezza che tale servizio rientra tra i "servizi indispensabili e di pubblica utilità" del Comune.

5. I commissari straordinari nominati dovranno svolgere le attività di cui al successivo articolo 9 del presente provvedimento.



Art. 4

(Commissario straordinario SRR Enna Provincia)

1. Di nominare la **F.D. Sonia Alfano** commissario straordinario della S.R.R. “**Enna Provincia**” per l’espletamento dei poteri accertativi ed, eventualmente, sostitutivi in ordine ai compiti e alle funzioni specificate nell’Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 6/Rif del 30 giugno 2016 e ss.mm.ii..
2. In caso di più commissari straordinari nominati nella stessa S.R.R., gli stessi espleteranno i loro poteri in modo collegiale con gli altri commissari straordinari.
3. Il commissario straordinario nominato dovrà, nelle more del definitivo trasferimento dei servizi ai soggetti individuati ai sensi della normativa vigente e qualora la S.R.R. o i comuni in forma singola o associata non abbiano completato le procedure finalizzate ad assicurare la continuità del servizio nel rispetto delle disposizioni dettate in materia di tutela del personale dalla legge regionale e dall’accordo stipulato con le OO.SS. del 6 agosto 2013 e successive integrazioni, garantire la continuità del servizio in nome e per conto dei Comuni ricadenti nel territorio identificato dall’ATO EN1, avvalendosi della struttura organizzativa in atto esistente, nonché dei mezzi, delle attrezzature e degli impianti attualmente utilizzati o gestiti a qualunque titolo dai consorzi e società d’ambito stessi e delle relative autorizzazioni.
4. Gli oneri derivanti dall’attività di cui appena sopra dovrà essere posta a carico delle Amministrazioni locali beneficiarie del servizio, secondo le modalità di cui alla Ordinanza n. 6/Rif/2016, le quali dovranno dichiarare non soggette ad esecuzione forzata le somme destinate al servizio di gestione dei rifiuti ai sensi e per gli effetti dell’art. 159 del D.Lgs. n. 267/2000 nella consapevolezza che tale servizio rientra tra i “*servizi indispensabili e di pubblica utilità*” del Comune.
5. I commissari straordinari nominati dovranno svolgere le attività di cui al successivo articolo 9 del presente provvedimento.

Art. 5

(Commissario straordinario SRR Messina Provincia, Area Metropolitana e Isole Eolie)

1. Di nominare il **Dott. Ettore Ragusa** commissario straordinario della S.R.R. “**Messina Provincia**”, “**Messina Area Metropolitana**” e “**Messina Isole Eolie**” per l’espletamento dei poteri accertativi ed, eventualmente, sostitutivi in ordine ai compiti e alle funzioni specificate nell’Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 6/Rif del 30 giugno 2016 e ss.mm.ii..
2. In caso di più commissari straordinari nominati nella stessa S.R.R., gli stessi espleteranno i loro poteri in modo collegiale con gli altri commissari straordinari.
3. Il commissario straordinario nominato dovrà, nelle more del definitivo trasferimento dei servizi ai soggetti individuati ai sensi della normativa vigente e qualora la S.R.R. o i comuni in forma singola o associata non abbiano completato le procedure finalizzate ad assicurare la continuità del servizio nel rispetto delle disposizioni dettate in materia di tutela del personale dalla legge regionale e dall’accordo stipulato con le OO.SS. del 6 agosto 2013 e successive integrazioni, garantire la continuità del servizio in nome e per conto dei Comuni ricadenti nel territorio identificato dall’ATO ME1, ATO ME2, ATO ME3, ATO ME4 e ATO ME5, avvalendosi della struttura



organizzativa in atto esistente, nonché dei mezzi, delle attrezzature e degli impianti attualmente utilizzati o gestiti a qualunque titolo dai consorzi e società d'ambito stessi e delle relative autorizzazioni.

4. Gli oneri derivanti dall'attività di cui appena sopra dovrà essere posta a carico delle Amministrazioni locali beneficiarie del servizio, secondo le modalità di cui alla Ordinanza n. 6/Rif/2016, le quali dovranno dichiarare non soggette ad esecuzione forzata le somme destinate al servizio di gestione dei rifiuti ai sensi e per gli effetti dell'art. 159 del D.Lgs. n. 267/2000 nella consapevolezza che tale servizio rientra tra i "servizi indispensabili e di pubblica utilità" del Comune.

5. I commissari straordinari nominati dovranno svolgere le attività di cui al successivo articolo 9 del presente provvedimento.

Art. 6

(Commissario straordinario SRR Palermo Provincia Est, Ovest e Area Metropolitana)

1. Di nominare il **Dott. Francesco Mannone** commissario straordinario della S.R.R. "Palermo Provincia Est", "Palermo Provincia Ovest" e "Palermo Area Metropolitana" per l'espletamento dei poteri accertativi ed, eventualmente, sostitutivi in ordine ai compiti e alle funzioni specificate nell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 6/Rif del 30 giugno 2016 e ss.mm.ii..

2. In caso di più commissari straordinari nominati nella stessa S.R.R., gli stessi espletano i loro poteri in modo collegiale con gli altri commissari straordinari.

3. Il commissario straordinario nominato dovrà, nelle more del definitivo trasferimento dei servizi ai soggetti individuati ai sensi della normativa vigente e qualora la S.R.R. o i comuni in forma singola o associata non abbiano completato le procedure finalizzate ad assicurare la continuità del servizio nel rispetto delle disposizioni dettate in materia di tutela del personale dalla legge regionale e dall'accordo stipulato con le OO.SS. del 6 agosto 2013 e successive integrazioni, garantire la continuità del servizio in nome e per conto dei Comuni ricadenti nel territorio identificato dall'ATO PA2, ATO PA3, ATO PA4, ATO PA5 e ATO PA6, avvalendosi della struttura organizzativa in atto esistente, nonché dei mezzi, delle attrezzature e degli impianti attualmente utilizzati o gestiti a qualunque titolo dai consorzi e società d'ambito stessi e delle relative autorizzazioni.

4. Gli oneri derivanti dall'attività di cui appena sopra dovrà essere posta a carico delle Amministrazioni locali beneficiarie del servizio, secondo le modalità di cui alla Ordinanza n. 6/Rif/2016, le quali dovranno dichiarare non soggette ad esecuzione forzata le somme destinate al servizio di gestione dei rifiuti ai sensi e per gli effetti dell'art. 159 del D.Lgs. n. 267/2000 nella consapevolezza che tale servizio rientra tra i "servizi indispensabili e di pubblica utilità" del Comune.

5. Di nominare il **Dott. Gaspare Noto** commissario straordinario della S.R.R. "Palermo Area Metropolitana" per l'espletamento dei poteri accertativi ed, eventualmente, sostitutivi in ordine ai compiti e alle funzioni specificate nell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 6/Rif del 30 giugno 2016 e ss.mm.ii..

6. In caso di più commissari straordinari nominati nella stessa S.R.R., gli stessi espletano i loro poteri in modo collegiale con gli altri commissari straordinari.



7. Il commissario straordinario nominato di cui al precedente comma 5 dovrà, nelle more del definitivo trasferimento dei servizi ai soggetti individuati ai sensi della normativa vigente e qualora la S.R.R. o i comuni in forma singola o associata non abbiano completato le procedure finalizzate ad assicurare la continuità del servizio nel rispetto delle disposizioni dettate in materia di tutela del personale dalla legge regionale e dall'accordo stipulato con le OO.SS. del 6 agosto 2013 e successive integrazioni, garantire la continuità del servizio in nome e per conto dei Comuni ricadenti nel territorio identificato dall'ATO PA1, avvalendosi della struttura organizzativa in atto esistente, nonché dei mezzi, delle attrezzature e degli impianti attualmente utilizzati o gestiti a qualunque titolo dai consorzi e società d'ambito stessi e delle relative autorizzazioni.
8. Gli oneri derivanti dall'attività di cui appena sopra dovrà essere posta a carico delle Amministrazioni locali beneficiarie del servizio, secondo le modalità di cui alla Ordinanza n. 6/Rif/2016, le quali dovranno dichiarare non soggette ad esecuzione forzata le somme destinate al servizio di gestione dei rifiuti ai sensi e per gli effetti dell'art. 159 del D.Lgs. n. 267/2000 nella consapevolezza che tale servizio rientra tra i "servizi indispensabili e di pubblica utilità" del Comune.
9. I commissari straordinari nominati dovranno svolgere le attività di cui al successivo articolo 9 del presente provvedimento.

Art. 7

(Commissario straordinario SRR Ragusa e SRR Siracusa)

1. Di nominare l'Ing. **Nicola Russo** commissario straordinario della S.R.R. "Ragusa Provincia" e "Siracusa Provincia" per l'espletamento dei poteri accertativi ed, eventualmente, sostitutivi in ordine ai compiti e alle funzioni specificate nell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 6/Rif del 30 giugno 2016 e ss.mm.ii..
2. In caso di più commissari straordinari nominati nella stessa S.R.R., gli stessi espletano i loro poteri in modo collegiale con gli altri commissari straordinari.
3. Il commissario straordinario nominato dovrà, nelle more del definitivo trasferimento dei servizi ai soggetti individuati ai sensi della normativa vigente e qualora la S.R.R. o i comuni in forma singola o associata non abbiano completato le procedure finalizzate ad assicurare la continuità del servizio nel rispetto delle disposizioni dettate in materia di tutela del personale dalla legge regionale e dall'accordo stipulato con le OO.SS. del 6 agosto 2013 e successive integrazioni, garantire la continuità del servizio in nome e per conto dei Comuni ricadenti nel territorio identificato dall'ATO RG1 e ATO SR1 avvalendosi della struttura organizzativa in atto esistente, nonché dei mezzi, delle attrezzature e degli impianti attualmente utilizzati o gestiti a qualunque titolo dai consorzi e società d'ambito stessi e delle relative autorizzazioni.
4. Gli oneri derivanti dall'attività di cui appena sopra dovrà essere posta a carico delle Amministrazioni locali beneficiarie del servizio, secondo le modalità di cui alla Ordinanza n. 6/Rif/2016, le quali dovranno dichiarare non soggette ad esecuzione forzata le somme destinate al servizio di gestione dei rifiuti ai sensi e per gli effetti dell'art. 159 del D.Lgs. n. 267/2000 nella consapevolezza che tale servizio rientra tra i "servizi indispensabili e di pubblica utilità" del Comune.



5. I commissari straordinari nominati dovranno svolgere le attività di cui al successivo articolo 9 del presente provvedimento.

Art. 8

(Commissario straordinario SRR Trapani Provincia Sud e Nord)

1. Di nominare il **F.D. Sonia Alfano** commissario straordinario della S.R.R. "Trapani Provincia Sud" per l'espletamento dei poteri accertativi ed, eventualmente, sostitutivi in ordine ai compiti e alle funzioni specificate nell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 6/Rif del 30 giugno 2016 e ss.mm.ii..

2. In caso di più commissari straordinari nominati nella stessa S.R.R., gli stessi espleteranno i loro poteri in modo collegiale con gli altri commissari straordinari.

3. Il commissario straordinario di cui al precedente comma 1 dovrà, nelle more del definitivo trasferimento dei servizi ai soggetti individuati ai sensi della normativa vigente e qualora la S.R.R. o i comuni in forma singola o associata non abbiano completato le procedure finalizzate ad assicurare la continuità del servizio nel rispetto delle disposizioni dettate in materia di tutela del personale dalla legge regionale e dall'accordo stipulato con le OO.SS. del 6 agosto 2013 e successive integrazioni, garantire la continuità del servizio in nome e per conto dei Comuni ricadenti nel territorio identificato dall'ATO TP2, avvalendosi della struttura organizzativa in atto esistente, nonché dei mezzi, delle attrezzature e degli impianti attualmente utilizzati o gestiti a qualunque titolo dai consorzi e società d'ambito stessi e delle relative autorizzazioni.

4. Di nominare il **Dott. Gaspare Noto** commissario straordinario della S.R.R. "Trapani Provincia Nord" per l'espletamento dei poteri accertativi ed, eventualmente, sostitutivi in ordine ai compiti e alle funzioni specificate nell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 6/Rif del 30 giugno 2016 e ss.mm.ii..

5. Il commissario straordinario di cui al precedente comma 4 dovrà, nelle more del definitivo trasferimento dei servizi ai soggetti individuati ai sensi della normativa vigente e qualora la S.R.R. o i comuni in forma singola o associata non abbiano completato le procedure finalizzate ad assicurare la continuità del servizio nel rispetto delle disposizioni dettate in materia di tutela del personale dalla legge regionale e dall'accordo stipulato con le OO.SS. del 6 agosto 2013 e successive integrazioni, garantire la continuità del servizio in nome e per conto dei Comuni ricadenti nel territorio identificato dall'ATO TP1, avvalendosi della struttura organizzativa in atto esistente, nonché dei mezzi, delle attrezzature e degli impianti attualmente utilizzati o gestiti a qualunque titolo dai consorzi e società d'ambito stessi e delle relative autorizzazioni.

6. Gli oneri derivanti dall'attività di cui appena sopra dovrà essere posta a carico delle Amministrazioni locali beneficiarie del servizio, secondo le modalità di cui alla Ordinanza n. 6/Rif/2016, le quali dovranno dichiarare non soggette ad esecuzione forzata le somme destinate al servizio di gestione dei rifiuti ai sensi e per gli effetti dell'art. 159 del D.Lgs. n. 267/2000 nella consapevolezza che tale servizio rientra tra i "servizi indispensabili e di pubblica utilità" del Comune.

7. I commissari straordinari nominati dovranno svolgere le attività di cui al successivo articolo 9 del presente provvedimento.



Il Presidente della Regione Siciliana

Decreto del Presidente della Regione n. 569 del 01 AGO. 2016

Art. 9

(avvio straordinario per la piena funzionalità della Società per la Regolamentazione dei Rifiuti)

1. Di attribuire al commissario straordinario nominato ai sensi dei precedenti articoli da 1 a 8 i poteri accertativi, ed, eventualmente sostitutivi in ordine ai compiti e alle funzioni specificate nella ordinanza n. 6/Rif del 30 giugno 2016 e successive modifiche ed integrazioni.
2. I commissari straordinari dovranno accelerare le procedure necessarie per addivenire all'affidamento del servizio in conformità alla previsione di cui all'art. 15 della Legge regionale n. 9 del 8 aprile 2010.
3. I commissari straordinari di cui al presente provvedimento dovranno, inoltre, provvedere immediatamente alla ricognizione dei beni mobili e immobili che, sulla base di quanto previsto dall'art. 7 della legge regionale n. 9 del 8 aprile 2010, dovranno essere trasferiti al patrimonio della S.R.R. di riferimento.

Art. 10

(indennità)

1. Al commissario straordinario sarà riconosciuta la indennità prevista dal decreto assessoriale n. 430 del 9 aprile 2014.

Art. 11

(disposizioni finali)

1. Il presente Decreto sarà notificato al Commissario straordinario identificato agli articoli da 1 a 8, a tutte le S.R.R. sopra individuate nonché alle società d'ambito e consorzi d'ambito in liquidazione con onere di quest'ultima di notificare ai comuni afferenti il proprio ambito territoriale ottimale.

Il Dirigente Generale

(Dott. Maurizio Pivello)



Il Presidente della Regione Siciliana

(Og. Rosario Crocetta)